



22 luglio 2011 - Il Mattino di Padova

### I pompieri chiedono aiuto

**Abano. Lo Stato non paga l'affitto e neppure gli straordinari**

di SERGIO SAMBI

Padova - Il ministero degli Interni non ha soldi e i proprietari dello stabile che ospita il distaccamento abonese dovranno restare ancora a bocca asciutta. In questa situazione i vigili del fuoco chiedono aiuto. Già costretti a lavorare nell'incertezza del domani causa il rischio di vedersi sfrattati dal capannone di via Barovier 3 per morosità, non hanno ancora ricevuto il pagamento degli straordinari per gli interventi durante l'alluvione e il terremoto dell'Aquila.

«Siamo in una situazione di assoluta precarietà - commenta il segretario padovano della Cisl-Fns, Giuseppe Pasqualotto -. Molte officine avanzano cifre considerevoli, aspettano anche più di un anno prima di vedere qualche soldo. Non riusciamo neppure a comprare strumenti di prima necessità per la sicurezza del cittadino come ad esempio una termocamera a raggi infrarossi, per vedere attraverso il fumo dell'incendio dove si trova esattamente la fonte del fuoco, e neppure il pallone per salvare la vita a quanti si devono lanciare dai piani alti». Anche Enrico Marchetto della Cgil **Usb** concorda con il collega. «Il prefetto - dice - ha imposto la fornitura del gasolio in quanto non c'erano fondi per pagarlo e il debito complessivo del nostro Comando supera già i 400mila euro. Il 29 prossimo abbiamo aderito allo sciopero generale di categoria. Ci fermeremo dalle 10 alle 14». Quanto al rischio sfratto per il distaccamento di Abano, il prefetto Ennio Mario Sodano si è mosso per evitarlo, ma si è trovato a fare i conti con la mancanza di disponibilità economica di Roma. Il ministero al momento non può saldare i debiti alla proprietà, la Adriatica arredamenti di Telandro Adelina & C. Sarà la proprietà a decidere, a settembre, se continuare ad avere pazienza o procedere con lo sfratto.